



Progetto “BEN.ESSERE”

anno scolastico 2016/2017

Anche quest'anno saranno realizzate numerose e varie iniziative relative al progetto Ben.Essere, attivo da molti anni nel nostro Istituto con l'intento di promuovere lo stare bene a scuola, di prevenire eventuali forme di disagio e di avviare gli studenti alla consapevolezza di se stessi per poter essere

protagonisti del proprio processo formativo in un'ottica di cittadinanza attiva.

Nello specifico si tratta di mettere in campo un insieme di azioni finalizzate al benessere della persona con l'intento di impedire la comparsa di forme di disagio, ma anche con lo scopo di consolidare le competenze emotivo-relazionali attuando anche interventi mirati in risposta ad un precoce riconoscimento di problemi o disturbi.

Per rendere più comprensibile il termine disagio, possiamo affermare che con esso, in genere, si indica una condizione di difficoltà dei ragazzi, connessa a variabili personali e sociali, che si manifesta in vari modi e con diversi livelli di gravità che espongono i ragazzi all'insuccesso e alla disaffezione verso la scuola, lo studio, il sapere.

Possibili manifestazioni di disagio sono le difficoltà di apprendimento, le flessioni nel rendimento scolastico, i problemi di comportamento e di relazione con gli altri, l'apatia, l'iperattività, le difficoltà di attenzione... La mancata sensibilità e la trascuratezza verso questi temi ha infatti come conseguenza l'exasperazione dei problemi, che nel tempo si consolidano e si ingigantiscono, diventando spesso ingestibili da parte della scuola e della famiglia, con costi elevati sia a livello umano che sociale.

Il nostro istituto pertanto ha predisposto un **progetto molto ricco e nutrito** che prevede i seguenti interventi:

- In tutte le classi prime della scuola primaria sarà effettuata, da parte di professionisti specializzati, l' **osservazione degli allievi** sul campo per identificare precocemente eventuali difficoltà e bisogni educativi specifici. La restituzione ai docenti di quanto emerso nell'osservazione avverrà in orario di programmazione e fornirà un' utilissima indicazione su come procedere nel modo migliore con gli studenti nel lavoro in classe. Un ulteriore “step” di monitoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno scolastico.
- Il **Servizio di Ascolto, confronto, consulenza per le famiglie e i docenti**, completamente gratuito per gli utenti, che è possibile effettuare grazie al contributo fondamentale del Comitato dei Genitori. Come consuetudine, è possibile richiedere l'incontro con l'esperto telefonando in segreteria.

- Sempre grazie al sostegno dei Genitori è confermata l'apertura dello **Sportello di Ascolto per Studenti** presso la scuola secondaria Bellotti, per offrire ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che si trovano in una fascia d'età particolarmente critica e delicata, sostegno e aiuto in termini di riflessione sui propri comportamenti e decisioni.
- Come gli scorsi anni, grazie alla collaborazione con il Consultorio per la Famiglia di via Pozzi, sono stati avviati nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, a cura di operatori specializzati, dei **percorsi educativi** sulle emozioni, sulle relazioni e i conflitti e sull'educazione affettiva, **per favorire lo "star bene"** con se stessi e con gli altri. In questo delicato percorso, verranno coinvolte naturalmente le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa, con appositi incontri su tematiche relative alla genitorialità attraverso la realizzazione di **laboratori serali** presso la scuola stessa. Tali laboratori, realizzati anche lo scorso anno, hanno riscosso molto interesse da parte dei genitori che vi hanno partecipato.
- Per le classi terze e, a partire da quest'anno, anche per le classi seconde della scuola secondaria è prevista, nell'ambito del **Progetto prevenzione dipendenze** e come **Educazione ad un corretto stile di vita**, anche una mattinata di approfondimento riguardante le **dipendenze** da sostanze stupefacenti, da alcool e dall'utilizzo non corretto di mezzi informatici e tecnologici su proposta dell'Associazione Dell'Acqua di Busto Arsizio.
- Nell'ambito della **prevenzione del bullismo e dell'educazione al rispetto degli altri**, vengono proposti due diversi interventi:
 - a) il primo, in collaborazione con la **C.R.I.** di Busto Arsizio, per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, è un intervento dal titolo **"Siamo favolosi"** e si inserisce nei contesti scolastici e di aggregazione giovanile per sensibilizzare ed educare alla non violenza. E' finalizzato all'accrescimento nei partecipanti della fiducia nelle proprie capacità, all'accompagnamento del gruppo verso una condizione di equilibrio relazionale ed emotivo, alla comprensione attiva delle dinamiche sociali e relazionali per la realizzazione di una cultura di Pace. Il tutto avviene attraverso due lezioni per ogni classe sotto forma di attività interattive e giocose.
 - b) Il secondo, con la collaborazione dell'Associazione contro il Bullismo Scolastico di Magnago (**ACBS**) per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, consiste nella realizzazione di un incontro-testimonianza formativo e informativo sul tema del bullismo e del cyberbullismo; la stessa associazione propone anche un incontro con i docenti e con i genitori sempre sulle medesime tematiche per sensibilizzare tutta la comunità adulta in modo che ci sia il sostegno costante di genitori attenti e presenti e di educatori/insegnanti sempre più competenti.

- Il **Progetto legalità**, destinato a tutti gli alunni dell'Istituto, ha lo scopo di educare alla legalità e di formare alla cittadinanza attiva, offrendo opportunità concrete di crescita e di cambiamento sia individuale sia di gruppo, attraverso la conoscenza del territorio in cui gli studenti vivono e delle relative dinamiche sociali e culturali. Le tematiche vengono approfondite nei seguenti modi:
 - a) durante le **ore curricolari**, anche con una modalità pluridisciplinare;
 - b) mediante la celebrazione di **giornate particolarmente significative**;
 - c) con la partecipazione ad **eventi proposti dal territorio** ritenuti adeguati alla formazione dei nostri studenti;
 - d) sempre in quest'ambito si inserisce **l'educazione alla sicurezza stradale** realizzato in collaborazione con la Polizia Municipale di Busto.

Altre eventuali iniziative realizzate nell'ambito del benessere verranno comunicate sul sito dell'istituto.

La responsabile del progetto
Prof.ssa Longhi M. Cristina